Cristo vive

Ecco la terza verità fondamentale, che da fondamento a tutta la mia vita: la prima Dio mi ama, la seconda Cristo mi salva e manifesta l’amore di Dio, terza Cristo non appartiene al passato, ma vive ora. Qualsiasi eroe del passato mi inspira, mi spinge ad un certo modo di vivere, ma rimangono nel passato, Gesù è diverso. Gesù vive dentro di me, Gesù mi da la forza, Gesù mi incoraggia, mi da, con un linguaggio che a volte non capiamo, **la grazia**, che è tutto questo e molto di più. Gesù come con i discepoli nel cenacolo, la notte di Pasqua, si mette in mezzo a loro. Loro a fatica pero poi comprendono che è Gesù risorto, non un fantasma, e il loro cuore di gioia si riempie di gioia. Certo una cosa che non riesce a fare né la figura di Napoleone o di Cesare.

Così dice il papa: Se Egli vive, allora davvero potrà essere presente nella tua vita, in ogni momento, per riempirlo di luce. Così non ci saranno mai più solitudine e abbandono. Anche se tutti se ne andassero, Egli sarà lì, come ha promesso: «Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo»(*Mt* 28,20). Egli riempie tutto con la sua presenza invisibile, e dovunque tu vada ti starà aspettando. Perché non solo è venuto, ma viene e continuerà a venire ogni giorno per invitarti a camminare verso un orizzonte sempre nuovo.

Ed ancora: Se Egli vive, questo è una garanzia che il bene può farsi strada nella nostra vita, e che le nostre fatiche serviranno a qualcosa. Allora possiamo smettere di lamentarci e guardare avanti, perché con Lui si può sempre guardare avanti. Questa è la sicurezza che abbiamo. Gesù è l’eterno vivente.

Per questo il senso di questa visita in chiesa, il senso di pregarlo, di stare con lui è cominciare: a conversare con Cristo vivo sulle cose concrete della tua vita, questa sarà la grande esperienza, sarà l’esperienza fondamentale che sosterrà la tua vita cristiana. Questa è anche l’esperienza che potrai comunicare ad altri giovani. Perché «all’inizio dell’essere cristiano non c’è una decisione etica o una grande idea, bensì l’incontro con un avvenimento, con una Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva».

Hai bisogno di amore? Non lo troverai nella sfrenatezza, usando gli altri, possedendoli o dominandoli. Cerchi intensità? Non la vivrai accumulando oggetti, spendendo soldi, correndo disperatamente dietro le cose di questo mondo. Cerchi passione? Lasciati conquistare da questo amore, innamorati di questo Dio, che è innamorato di te. Ciò di cui tu ti innamori cattura la tua immaginazione e finisce per lasciare la sua orma su tutto quanto. Sarà quello che decide che cosa ti farà alzare dal letto la mattina, cosa farai nei tuoi tramonti, come trascorrerai i tuoi fine settimana, quello che leggi, quello che sai, quello che ti spezza il cuore e quello che ti travolge di gioia e gratitudine. Innamorati! Rimani nell’amore! Tutto sarà diverso»

Questo Dio è “la sorgente della migliore gioventù. Perché chi confida nel Signore «è come un albero piantato lungo un corso d’acqua, verso la corrente stende le radici; non teme quando viene il caldo, le sue foglie rimangono verdi» (*Ger* 17,8). Mentre «i giovani faticano e si stancano» (*Is* 40,30), coloro che ripongono la loro fiducia nel Signore «riacquistano forza, mettono ali come aquile, corrono senza affannarsi, camminano senza stancarsi» (*Is* 40,31).

Chiedi allo Spirito Santo che invada il tuo cuore di questo amore e rimani in silenzio davanti al Padre che ora sai che ti ama, come Gesù rimaneva nel Padre fino al punto che i suoi discepoli vedendolo pregare così intensamente, chiesero “Maestro, insegnaci a pregare”.